

**Publicato in Albo informatico**

2.11.2022

Decreto n. 4733 del 2.11.2022

**DECRETO  
IL RETTORE**

- Vista la L. 30.12.2010, n. 240 e s.m.;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamata la delibera del senato accademico in data 21.6.2022, di adozione delle nuove linee di indirizzo per la costituzione di centri strategici di Ateneo;
- Richiamato il D.R. n. 391 del 30.1.2020, di rinnovo del Centro del mare, centro strategico di Ateneo, a decorrere dalla stessa data fino al 31.12.2022;
- Richiamata la delibera del comitato tecnico-scientifico del Centro del mare in data 19.9.2022, inerente a una proposta di emendamenti alle norme di funzionamento del Centro del mare, anche in aderenza alle suddette linee di indirizzo;
- Richiamati il parere del senato accademico in data 25.10.2022 e la delibera del consiglio di amministrazione in data 26.10.2022;

**DECRETA**

**Art 1.** Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati riferiti al Centro del mare:

<b>Allegato A</b>	Norme di funzionamento
<b>Allegato B1</b>	Elenco dei Dipartimenti
<b>Allegato B2</b>	Elenco degli affiliati (docenti, docenti a contratto; di diritto, in ragione della carica)
<b>Allegato B3</b>	Elenco dei corsi di studio affiliati
<b>Allegato C</b>	Tabella ricognitiva degli emendamenti

**Art 2.** Sono emanate le norme di funzionamento del Centro del mare di cui all'allegato A, le quali entrano in vigore a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sull'albo informatico di Ateneo, in sostituzione delle norme di funzionamento adottate con D.R. n. 391 del 30.1.2020. Gli emendamenti alle norme di funzionamento adottate con D.R. n. 391 del 30.1.2020 sono evidenziati nella tabella in allegato C.

**Art 3.** A decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nell'albo informatico di Ateneo le norme di funzionamento del Centro del mare emanate con D.R. n. 391 del 30.1.2020 sono abrogate.

**Art 4.** Il presente decreto è pubblicato sull'albo informatico e sul sito *web* istituzionale dell'Ateneo, nella pagina del Centro del mare. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'area legale e generale – servizio affari generali.

I L R E T T O R E

# Allegato A – NORME FUNZIONAMENTO

## Sommario

<b>Art. 1 – Finalità</b> .....	1
<b>Art. 2 – Durata</b> .....	1
<b>Art. 3 – Dipartimenti aderenti</b> .....	1
<b>Art. 4 – Personale affiliato</b> .....	1
<b>Art. 5 – Affiliazione di enti e soggetti esterni</b> .....	2
<b>Art. 6 – Organi</b> .....	2
<b>Art. 7 – Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico</b> .....	2
<b>Art. 8 – Comitato Tecnico Scientifico</b> .....	3
<b>Art. 9 – <i>Advisory Board</i></b> .....	4
<b>Art. 10 – Risorse</b> .....	5
<b>Art. 11 – Gestione</b> .....	5
<b>Art. 12 – Valutazione</b> .....	5
<b>Art. 13 – Modifiche alle norme di funzionamento</b> .....	5
<b>Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali</b> .....	5



## **Art. 1 – Finalità**

1. In ottemperanza alle Linee di indirizzo dei centri strategici di Ateneo deliberate dal Senato Accademico in data 21/6/2022, il Centro si propone come struttura intesa a favorire il coordinamento nell'ambito dell'Università degli Studi di Genova (UNIGE), delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione sul mare.
2. Il Centro svolge, a richiesta, attività a supporto dei Dipartimenti in ambito didattico, scientifico e di terza missione, nelle seguenti aree tematiche:
  - a) mezzi marini, robotica e subacquea;
  - b) sistemi di trasporto marittimo, logistica ed economia portuale;
  - c) infrastrutture costiere e *off-shore*;
  - d) biologia, ecologia e biotecnologie marine;
  - e) ambiente marino e coste;
  - f) risorse energetiche dal mare;
  - g) turismo e crociere;
  - h) *sport* del mare e attività motoria ludico-ricreativa in ambiente marino;
  - i) diritto del mare e della navigazione;
  - j) storia e culture del mare;secondo il piano di attività previsto all'atto del rinnovo triennale.

## **Art. 2 – Durata**

1. Il Centro ha la durata di un triennio, rinnovabile secondo quanto previsto al successivo art. 12.

## **Art. 3 – Dipartimenti aderenti**

1. Aderiscono al Centro i Dipartimenti elencati nell'Allegato B.1.
2. Successive adesioni sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione su richiesta dei Dipartimenti, sentito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

## **Art. 4 – Personale affiliato**

1. È prevista l'affiliazione scientifica al Centro di docenti, docenti a contratto, dottorandi, tecnologi e assegnisti di ricerca. L'affiliazione rappresenta un'azione di adesione al Centro e di condivisione delle relative attività. Per i docenti, essa è presupposto per accedere al Comitato Tecnico Scientifico.
2. L'affiliazione dei singoli richiedenti è deliberata dal Comitato Tecnico Scientifico e avviene secondo le seguenti modalità:
  - a) i singoli richiedenti propongono la loro adesione al Centro utilizzando l'apposita piattaforma *on line* e ne informano il Dipartimento di afferenza o di riferimento;
  - b) la richiesta di adesione è accompagnata da una breve motivazione che dia conto delle attività in corso, che possono comprendere sia ricerche attive nei precedenti 3 anni (progetti, pubblicazioni, tesi di laurea), sia insegnamenti, entrambi su tematiche pertinenti rispetto alle aree tematiche di cui all'art. 1. L'evidenza di tali attività deve emergere anche nel profilo pubblico del richiedente e a discrezione del docente può essere manifestata nei programmi degli insegnamenti;
  - c) il Comitato Tecnico Scientifico valuta le nuove proposte di adesione entro 60 giorni dal ricevimento. Il Presidente comunica le nuove adesioni agli organi di governo dell'Ateneo.
3. Al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento si considerano affiliati al Centro, come da allegato B.2:
  - a) il Presidente e il Vicepresidente;
  - b) i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
  - c) i Coordinatori dei corsi di studio affiliati al Centro di cui all'allegato B.3;

- d) i Coordinatori di ogni *curriculum* del Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare;
  - e) i docenti già affiliati nel triennio precedente.
4. L'affiliazione perdura per tutto il tempo di sussistenza delle condizioni previste dal comma 2, lettera b). L'affiliazione del personale strutturato decade all'atto del pensionamento. L'affiliazione del personale non strutturato decade allo scadere del contratto che regola il rapporto di servizio con l'Ateneo. Ciascun affiliato può ritirare la propria affiliazione, inviando comunicazione al Presidente del Centro.

#### **Art. 5 – Affiliazione di enti e soggetti esterni**

1. È prevista l'affiliazione di soggetti del mondo produttivo e dei servizi, pubblici e privati. L'affiliazione comporta un'azione di condivisione e sostegno delle attività del Centro del Mare e favorisce una più ampia partecipazione alle varie iniziative di formazione e di ricerca del Centro del Mare.
2. L'affiliazione dei soggetti pubblici e privati avviene secondo le seguenti modalità:
  - a) l'ente/azienda invia al Centro la richiesta o riceve proposta dal Centro di affiliazione. In caso di richiesta indica a tal fine: il referente e quali sono i propri interessi, in termini di aree tematiche, secondo quanto è riportato nell'art. 1, nonché le attività in essere o in documentata fase di sviluppo a tali aree pertinenti;
  - b) il Comitato Tecnico Scientifico valuta la richiesta dell'ente/azienda, in base agli interessi e alle attività indicati nella domanda oppure esprime proposte di affiliazione a enti/aziende che hanno già attive interazioni con l'Università di Genova;
  - c) in caso di valutazione positiva delle richieste o di accettazione delle proposte, il Presidente sottopone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una proposta di modifica all'elenco degli affiliati;
  - d) la modifica è approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
  - e) lo *status* di "ente/soggetto esterno affiliato" decade quando vengono meno gli elementi di condivisione indicati nella lettera a) ovvero nel caso in cui si profili un conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'Università. La proposta motivata di decadenza è formulata dal Comitato Tecnico Scientifico e deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Ciascun affiliato può comunque ritirare la propria affiliazione con comunicazione scritta al Presidente del Centro.

#### **Art. 6 – Organi**

1. Sono organi del Centro:
  - a) il Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
  - b) il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS);
  - c) l'*Advisory Board* (AB).

#### **Art. 7 – Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico**

1. Il Presidente coordina le attività del Centro con il supporto del Vicepresidente e del Comitato Tecnico Scientifico.
2. Il Presidente è un professore di ruolo nominato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, per un mandato della durata di 3 anni rinnovabile per una sola volta.
3. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico rappresenta il Centro, esercita funzioni di iniziativa e coordinamento sulle relative attività ai fini del perseguimento delle sue finalità. In particolare, convoca e presiede il Comitato Tecnico Scientifico, predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico si coordina inoltre con il Presidente dell'*Advisory Board* al fine di dare seguito a un efficace esercizio delle rispettive competenze in capo ai due organi.

4. Il Presidente designa tra i professori di ruolo dell'Ateneo, di concerto con il Rettore, il Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del Presidente, fatta salva l'esigenza di presiedere il Centro in caso di cessazione anticipata del Presidente fino all'entrata in carica del successore.

#### **Art. 8 – Comitato Tecnico Scientifico**

1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è composto dal Presidente del Centro, dal Coordinatore di Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare e da un rappresentante, docente di ruolo, di ciascun Dipartimento aderente al Centro, in possesso dei requisiti necessari per l'affiliazione individuale, il quale è indicato dal Consiglio di Dipartimento contestualmente all'adesione al Centro. La composizione del Comitato Tecnico Scientifico è approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e formalizzata con decreto rettorale; il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica fino al termine del triennio di nomina. Se durante detto periodo un componente del Comitato Tecnico Scientifico cessa, il Consiglio del Dipartimento interessato indica agli organi di governo il sostituto per lo scorcio residuo di mandato.
2. Il Comitato Tecnico Scientifico supporta il Presidente nella gestione delle attività del Centro. In particolare, nei tre ambiti di ricerca, didattica e terza missione, svolge le seguenti attività:
  - a) Ricerca:
    - 1.coordina e valorizza le attività di ricerca di base e applicata che si svolgono nell'Ateneo sulle tematiche del Centro e diffonde e promuove i risultati della ricerca presso l'*Advisory Board* e le aziende/enti del territorio, al fine di incentivare attività congiunte;
    - 2.insieme all'*Advisory Board* collabora al reperimento di proposte di collaborazione e raccoglie le richieste dei ricercatori per lo sviluppo di progetti di ricerca per i quali sia prevista la partecipazione di aziende o la presenza di *stakeholder* aziendali.
  - b) Didattica:
    - 1.può formulare suggerimenti sui programmi di insegnamento dei percorsi di studio dei corsi di studio coinvolti e sui corsi di dottorato sulla base delle eventuali necessità che emergono dall'analisi del fabbisogno esterno (necessità delle aziende/enti); resta ferma, in ossequio al principio della libertà di insegnamento, la facoltà del docente di non accogliere i suggerimenti senza che ciò costituisca motivo che possa pregiudicare l'affiliazione al Centro.
    - 2.può farsi promotore di iniziative didattiche post-laurea (es. *master, summer school*), in coordinamento con le aziende / enti sulla base delle esigenze riscontrate.
  - c) Terza missione:
    - 1.coordina la promozione delle attività riguardanti il mare di UNIGE sul territorio con valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, nonché attività in collaborazione con le scuole.
3. il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce almeno due volte all'anno previa convocazione del Presidente che predispone l'ordine del giorno. Si riunisce altresì su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti con l'indicazione degli argomenti da trattare; a tale richiesta il Presidente deve dare esecuzione entro il termine di dieci giorni. Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico sono valide se è presente la metà più uno dei componenti, sottratto il numero degli assenti giustificati e, comunque, almeno 1/3 dei componenti. Il Comitato Tecnico Scientifico adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Possono partecipare alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, senza diritto di voto, il Prorettore vicario, il Vicepresidente, il Presidente dell'*Advisory Board* e il Coordinatore del dottorato di ricerca

in Scienze e Tecnologie del Mare. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e, comunque, attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti.

4. Ogni anno il Comitato Tecnico Scientifico:
  - a) formula proposte all'*Advisory Board* sulle aree tematiche su cui investire in ambito di didattica, di ricerca e di Terza Missione;
  - b) formula una proposta di attività e di finanziamento al Consiglio di Amministrazione;
  - c) alla fine di ogni triennio, in vista dell'eventuale rinnovo come previsto dall'art. 12, redige un breve resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti.
5. Alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico possono essere invitati componenti della *governance* di Ateneo, quali, esemplificativamente, Prorettori e Delegati, in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del giorno.
6. Il Comitato Tecnico Scientifico può attribuire funzioni specifiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con il loro consenso, a docenti interni o esterni rispetto alla propria composizione.
7. Il Comitato Tecnico Scientifico valuta le richieste di affiliazione o propone l'affiliazione dei soggetti di cui all'art. 5 e trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le risultanze per gli adempimenti di competenza.
8. I docenti esterni investiti di funzioni di cui al comma 6 sono convocati dal Presidente nelle sedute del Comitato Tecnico Scientifico senza diritto di voto.

#### **Art. 9 – Advisory Board**

1. In conformità alle linee di indirizzo per la costituzione dei centri strategici, l'*Advisory Board* (AB) è formato dal Presidente, un professore di ruolo nominato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, sentito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), e da rappresentanti di istituzioni, di aziende e di altre organizzazioni, locali, nazionali e internazionali, che operano nei campi di interesse del Centro del Mare.
2. L'*Advisory Board* è costituito su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, sottoposto ad approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e la sua composizione è formalizzata con decreto rettorale.
3. Il mandato dei componenti dell'*Advisory Board* dura fino al termine del triennio di durata del Centro.
4. L'*Advisory Board*:
  - a) sulla base dei documenti prodotti dal Comitato Tecnico Scientifico, formula osservazioni e proposte in merito al funzionamento e alle prospettive del Centro;
  - b) propone aree di intervento e valuta le proposte ricevute.  
Esso, in particolare:
    - a) formula osservazioni strategiche sulla missione del Centro, sulle linee di operatività adottate e sui progetti in corso;
    - b) propone la stipula di eventuali convenzioni;
    - c) segnala linee di tendenza e propone eventuali ulteriori linee di operatività;
    - d) segnala *stakeholder*;
5. L'*Advisory Board* si riunisce almeno una volta all'anno in modalità presenziale, telematica o mista.
6. Il Presidente dell'*Advisory Board* svolge un ruolo di collegamento con il Comitato Tecnico Scientifico e con la *governance* di Ateneo. Il Presidente convoca le riunioni e predispone l'ordine del giorno. L'ordine del giorno può essere modificato su richiesta di 1/3 dei componenti l'*Advisory Board*.
7. Le riunioni dell'*Advisory Board* sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti, sottratto il numero degli assenti giustificati, e comunque, almeno 1/3 dei

componenti. L' *Advisory Board* adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

8. La carica di componente dell' *Advisory Board* è a titolo gratuito.
9. Il Prorettore vicario è invitato alle riunioni dell' *Advisory Board*. Possono essere altresì invitati altri componenti della *governance* di Ateneo, esemplificativamente Prorettori e Delegati, in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del giorno.

#### **Art. 10 – Risorse**

1. Il Centro utilizza entrate proprie e la dotazione ordinaria a carico del bilancio di Ateneo, determinata dal Consiglio di Amministrazione sulla base del programma di utilizzo presentato dal Centro congiuntamente alla richiesta di finanziamento.

#### **Art. 11 – Gestione**

1. Per la gestione amministrativa il Centro si avvale degli uffici delle Aree dirigenziali dell'Ateneo, secondo principi di competenza stabiliti dal Direttore generale.
2. Le convenzioni e i contratti eventualmente promossi dal Centro, laddove si evidenzino una rilevante valenza intersettoriale e il conseguente coinvolgimento di più dipartimenti, sono a firma del Rettore; negli altri casi sono a firma del Direttore del Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico. In entrambi i casi il responsabile scientifico è proposto dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro tramite propria delibera da allegare all'istruttoria. Dopo la stipula, la gestione amministrativa del contratto è affidata al Dipartimento del responsabile scientifico.

#### **Art. 12 – Valutazione**

1. Al termine del triennio 2023/2025 gli organi di governo, su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, sentito l' *Advisory Board*, valuteranno l'opportunità di rinnovo del Centro per un nuovo triennio.

#### **Art. 13 – Modifiche alle norme di funzionamento**

1. Modifiche alle norme di funzionamento del Centro sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, anche su proposta del Comitato Tecnico Scientifico.

#### **Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali**

1. Le presenti norme di funzionamento si applicano alla fase triennale di rinnovo 2023-2025 e, con l'esclusione degli adempimenti in capo all' *Advisory Board*, in corso di costituzione, per il residuo scorcio dell'anno solare 2022.

## ALLEGATO B1 – ELENCO DEI DIPARTIMENTI

<i>Scuola di scienze matematiche, fisiche e naturali</i>
Dipartimento di chimica e chimica industriale - DCCI
Dipartimento di fisica - DIFI
Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi - DIBRIS
Dipartimento di scienze della terra, dell'ambiente e della vita - DISTAV
<i>Scuola di scienze mediche e farmaceutiche</i>
Dipartimento di medicina sperimentale – DIMES
Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili - DINOEMI
Dipartimento di scienze della salute - DISSAL
<i>Scuola di scienze sociali</i>
Dipartimento di economia
Dipartimento di giurisprudenza
Dipartimento di scienze della formazione - DISFOR
Dipartimento di scienze politiche e internazionali - DiSPI
<i>Scuola di scienze umanistiche</i>
Dipartimento di antichità, filosofia e storia - DAFIST
Dipartimento di lingue e culture moderne
<i>Scuola politecnica</i>
Dipartimento architettura e <i>design</i> - DAD
Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi - DIBRIS

Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale - DICCA

Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti – DIME

Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni -  
DITEN

## ALLEGATO B2 – ELENCO DEGLI AFFILIATI

**Docenti** (in ordine alfabetico)

A-B	C-F	G-M	N-R
AMBROSINO Daniela	CALCAGNO Paolo	GAGGERO Stefano	NEGRINO Fabio
AMORETTI Guido Franco	CAMPORA Ugo	GAGGERO Tomaso	ONETO Luca
ANGELI Elena	CANALE Claudio	GAIOTTI Marco	PAIS Tatiana
ARDINI Francisco	CANDIANI Simona	GALLO Michela	PANATTO Donatella
ARMANDO Alessandro	CANESI Laura	GHIARA Hilda	PAROLA Francesco
ASNAGHI Valentina	CAPELLO Marco	GIGLIO Davide	PASTORINO Matteo
BAGLIETTO Pierpaolo	CARBONE Cristina	GIOVINE Marco	PENCO Lara
BAGNASCO Annamaria	CARPANETO Armando	GNECCO Ilaria	PERSICO Luca
BALBI Teresa	CELLE Pierangelo	GROTTI Marco	PICCARDO Lara
BARBA Salvatore Bruno	CERIOLI Maura	GUALENI Paola	PICCARDO Paolo
BARBERIS Fabrizio	CHIANTORE Mariachiara	GUERRERO RIVAS Joel Enrique	PIERANTOZZI Emanuela
BARBUCCI Antonio	COLOMBINO Laura	IANNI Maria Carmela	PIRLONE Francesca
BARILLARI Maura Sonia	COMITE Antonio	IESTER Michele	POVERO Paolo
BARSI Dario	CONSILVIO Alice	INDIVERI Giovanni	POZZOLINI Marina
BAVESTRELLO Giorgio	CORRADI Massimo	IVALDI Enrico	PRALITS Jan
BENEVOLO Clara	COSTAMAGNA Paola	IVALDI Paola	PRATI Paolo
BERI Emiliano	CRISPINI Laura	LA MAESTRA Sebastiano	PROFUMO Giorgia
BERTOLINO Marco	CRISTINA Maria Luisa	LAGAZZO Alberto	QUEIROLO Ilaria
BESIO Giovanni	CUOCOLO Lorenzo	LAURENDI Rossella	QUEIROLO PALMAS Luca Giuseppe
BISIO Igor	D'AGOSTINI Francesco	LEONARDI Simona	RECCHIUTO Carmine
BISTAGNINO Enrica	D'AGOSTINO Fabio	LO BASSO Luca	RIGHETTI Enrico
BO Marzia	DACREMA Nicoletta	MAGI Emanuele	RIVARO Paola Francesca
BOLLA PITTALUGA Michele	DE HÉRIZ RAMON Ana Lourdes	MARCHESONI Mario	RIZZO Cesare
BOOTE Dario	DEL BORGHI Adriana	MARCHIAFAVA Giovanni	RIZZUTO Enrico
BORAGNO Corrado	DELPONTE Ilaria	MARENCO Marina	ROBBA Michela
BOTTARO Alessandro	DELUCCHI Marina	MARESCA Massimo	RONCO Simonetta
BOVE Marco	DI FEBBRARO Angela	MARTELLI Michele	ROSSI Giovanni Battista
BRANDOLINI Pierluigi	DI MARIA Emilio	MASSARDO Aristide	RUGGIERO Maria Elisabetta
BRIGNARDELLO Monica	DOMINELLI Stefano	MASTROGIOVANNI Fulvio	
BRIGUGLIO Antonino	DRAVA Giuliana	MAZZINO Andrea	
BRUZZONE Luca	FEDERICI Bianca	MERLO Alessio	
BURATTI Nicoletta	FERRANDO Marco	MICHELUCCI Stefania	
BURLANDO Patrizia	FERRANDO Sara	MISIC Cristina	
	FERRARI Claudio	MONTEFALCONE Monica	
	FERRARI Marco	MORELLI Danilo	
	FERRARIS Luca	MOROZZO DELLA ROCCA Maria Carola	
	FIGARI Massimo	MOSER Gabriele	
	FRANCAVILLA Roberto	MUNARI Francesco	
	FRASCIO Marco	MUSSO Enrico	

S-T	V-Z
SACCO Nicola	VARANI Nicoletta
SACONE Simona	VASSALLO Paolo
SALE MUSIO Massimo	VERNENGO Giuliano
SANGUINETI Marcello	VETUSCHI ZUCCOLINI Marino
SANGUINETI Matteo	VEZZULLI Luigi
SARTINI Marina	VILLA Diego
SATTA Francesca	VILLA Luisa
SATTA Giovanni	VIPIANA Piera
SCARFÌ Sonia	VIVIANI Michele
SCARSI Roberta	ZACCONI Raphael
SCHIANO DI PEPE Lorenzo	ZIGNEGO Mario Ivan
SCHIAPARELLI Stefano	ZOTTI Mirca
SCIOMACHEN Anna Franca	
SERPICO Sebastiano	
SGORBISSA Antonio	
SGUERSO Domenico	
SILVESTRO Federico	
SIMETTI Enrico	
SIRI Silvia	
SORCE Alessandro	
SPADARO Ilenia	
SPINELLI Riccardo	
SPOTORNO Mauro	
SPOTORNO Roberto	
STIACCINI Carlo	
TAIUTI Mauro Gino	
TAMBRONI Nicoletta	
TANI Giorgio	
TARAMASSO Angela Celeste	
TARANTINO Daniela	
TAVIANI Elisa	
TEI Alessio	
TIMO Matteo	
TORRE Teresina	
TORTI Ruggero	
TRAVERSO Alberto	
TRUCCO Andrea	
TUO Chiara Enrica	

**Docenti a contratto** *(in ordine alfabetico)*

CABALLINI Claudia
CORRADI Nicola
KOTELNIKOVA Dina
MAGALHAES Manuela
MIGLIORINI Maurizia
MINCIARDI Riccardo
SCHITO Paolo
UGOLINI Gian Marco
VALENTE Simone
ZULLO Letizia

**Affiliati di diritto, in ragione della carica**

<b>Docente</b>	<b>Corso di laurea triennale (LT)</b>
Coordinatore	<i>Design del prodotto e della nautica</i>
Coordinatore	Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti
Coordinatore	Ingegneria nautica
Coordinatore	Ingegneria navale
Coordinatore	<i>Maritime science and technology</i>
<b>Docente</b>	<b>Corso di laurea magistrale</b>
Coordinatore	Biologia ed ecologia marina
Coordinatore	<i>Design navale e nautico</i>
Coordinatore	Economia e <i>management</i> marittimo e portuale
Coordinatore	<i>Environmental Engineering</i>
Coordinatore	Ingegneria navale
Coordinatore	<i>Safety Engineering for Transport, Logistics and Production</i>
Coordinatore	<i>Yacht design</i>
<b>Docente</b>	<b>Curriculum del Dottorato di ricerca in Scienze e tecnologie del mare</b>
Coordinatore	Logistica e trasporti
Coordinatore	Scienze dell'ecosistema marino
Coordinatore	<i>Design navale e nautico</i>
Coordinatore	Macchine e sistemi energetici per il mare
Coordinatore	<i>Engineering for marine and coastal environments</i>
Coordinatore	Ingegneria navale e nautica – tecnologie marine

## ALLEGATO B3 – ELENCO DEI CORSI DI STUDIO AFFILIATI

Corsi di studio affiliati al Centro		
Corsi di laurea (LT)	Corsi di laurea magistrale (LM) o a ciclo unico (CU)	Dottorati di ricerca
<i>Design del prodotto e della nautica</i>	Biologia ed ecologia marina	Scienze e Tecnologie del Mare
Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti	<i>Design</i> navale e nautico	
Ingegneria nautica	Economia e <i>management</i> marittimo e portuale	
Ingegneria navale	<i>Environmental Engineering</i>	
<i>Maritime science and technology</i>	Ingegneria navale	
	<i>Safety Engineering for Transport, Logistics and Production</i>	
	<i>Yacht Design</i>	

## ALLEGATO C – TABELLA RICOGNITIVA DEGLI EMENDAMENTI

<p><b>Norme di funzionamento vigenti di cui al D.R. n. 391 del 30.1.2020</b></p>	<p><b>Emendamenti proposti</b>                      (...) = testo presente nella colonna di sinistra e cassato in colonna centrale                       In colonna centrale le modifiche rispetto alla colonna di sinistra sono in <b>grassetto</b></p>
<p><b>Art. 1 – Rinnovo – Fase <i>consolidator</i></b></p> <p>1. In conformità alle linee di indirizzo deliberate dagli organi di governo e al programma dell'Università degli studi di Genova per il triennio 2020-2022, è rinnovato il centro strategico di Ateneo "<i>Centro del Mare</i>", nel seguito denominato "<i>Centro</i>", ed è avviata la fase <i>consolidator</i>.</p> <p>2. Il funzionamento del Centro è disciplinato dalle seguenti disposizioni.</p>	<p>(...) <i>articolo cassato, che confluisce nel decreto di emanazione delle presenti norme di funzionamento e in parte nell'art. 1, comma 1.</i></p>
<p><b>Art. 2 – Finalità</b></p> <p>1. Il Centro si propone come struttura di coordinamento dell'Università degli studi di Genova (UNIGE) per tutte le attività didattiche, di ricerca e di terza missione sul mare.</p> <p>2. Il Centro svolge attività a supporto dei dipartimenti in ambito didattico, scientifico e di terza missione, nei seguenti campi interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) mezzi marini, robotica e subacquea;</li> <li>b) sistemi di trasporto marittimo, logistica ed economia portuale;</li> <li>c) infrastrutture costiere e <i>off-shore</i>;</li> <li>d) biologia, ecologia e biotecnologie marine;</li> <li>e) ambiente marino e coste;</li> <li>f) risorse energetiche dal mare;</li> <li>g) turismo e crociere;</li> <li>h) <i>sport</i> del mare;</li> <li>i) diritto del mare e della navigazione;</li> <li>j) storia e cultura del mare;</li> </ul>	<p><b>Art. 1 – Finalità</b></p> <p>1. <b>In ottemperanza alle Linee di indirizzo dei centri strategici di Ateneo deliberate dal senato accademico in data 21/6/2022</b>, il Centro si propone come struttura <b>intesa a favorire il coordinamento nell'ambito dell'Università degli Studi di Genova (UNIGE), delle</b> attività didattiche, di ricerca e di terza missione sul mare.</p> <p>2. Il Centro svolge, <b>a richiesta</b>, attività a supporto dei Dipartimenti in ambito didattico, scientifico e di terza missione, <b>nelle</b> seguenti <b>aree tematiche (...)</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) mezzi marini, robotica e subacquea;</li> <li>b) sistemi di trasporto marittimo, logistica ed economia portuale;</li> <li>c) infrastrutture costiere e <i>off-shore</i>;</li> <li>d) biologia, ecologia e biotecnologie marine;</li> <li>e) ambiente marino e coste;</li> <li>f) risorse energetiche dal mare;</li> <li>g) turismo e crociere;</li> <li>h) <i>sport</i> del mare <b>e attività motoria ludico-ricreativa in ambiente marino</b>;</li> <li>i) diritto del mare e della navigazione;</li> <li>j) storia e culture del mare;</li> </ul>

secondo il piano di attività – Fase <i>consolidator</i> riportato in allegato A.1.	secondo il piano di attività <b>previsto all'atto del rinnovo triennale.</b>
<b>Art. 3 – Durata</b> 1. Il Centro ha la durata di un triennio.	<b>Art. 2 – Durata</b> 1. Il Centro ha la durata di un triennio, <b>rinnovabile secondo quanto previsto al successivo art. 12.</b>
<b>Art. 4 – Dipartimenti aderenti</b> 1. Aderiscono inizialmente al Centro i dipartimenti elencati in Allegato B.1.  2. Successive adesioni sono deliberate dal consiglio di amministrazione su richiesta dei dipartimenti, sentito il comitato tecnico scientifico (CTS).	<b>Art. 3 – Dipartimenti aderenti</b> 1. Aderiscono (...) al Centro i Dipartimenti elencati nell'Allegato B.1.  2. Successive adesioni sono deliberate dal consiglio di amministrazione su richiesta dei Dipartimenti, sentito il comitato tecnico scientifico (CTS).
<b>Art. 5 – Docenti affiliati</b> 1. È prevista l'affiliazione scientifica di docenti al Centro.  2. L'affiliazione di singoli docenti è deliberata dal CTS e avviene secondo le seguenti modalità:  a) i singoli docenti propongono la loro adesione al Centro, sentito il dipartimento di afferenza, entro il 31 marzo di ogni anno;  b) la richiesta di adesione è accompagnata da una breve motivazione che dia conto delle attività in corso, che possono comprendere sia ricerche (progetti, pubblicazioni, tesi di laurea) attive nei precedenti 3 anni, sia insegnamenti, entrambi su tematiche pertinenti rispetto ai campi del Centro di cui all'art. 2. L'evidenza di tali attività deve emergere anche nel profilo pubblico	<b>Art. 4 – Personale affiliato</b> 1. È prevista l'affiliazione scientifica <b>al Centro</b> di docenti, <b>docenti a contratto, dottorandi, tecnologi e assegnisti di ricerca.</b> L'affiliazione rappresenta un'azione di adesione al Centro e di condivisione delle relative attività. Per i docenti, essa è presupposto per accedere al comitato tecnico scientifico.  2. L'affiliazione <b>dei</b> singoli <b>richiedenti</b> è deliberata dal comitato tecnico scientifico e avviene secondo le seguenti modalità:  a) i singoli <b>richiedenti</b> propongono la loro adesione al Centro <b>utilizzando l'apposita piattaforma on line e ne informano</b> il Dipartimento di <b>afferenza o di riferimento (...)</b> ;  b) la richiesta di adesione è accompagnata da una breve motivazione che dia conto delle attività in corso, che possono comprendere sia ricerche attive nei precedenti 3 anni (progetti, pubblicazioni, tesi di laurea), sia insegnamenti, entrambi su tematiche pertinenti rispetto <b>alle aree tematiche (...)</b> di cui all'art. 1. L'evidenza di tali attività deve emergere anche nel profilo pubblico del <b>richiedente e a discrezione del docente può essere manifestata</b> nei programmi degli insegnamenti;

<p>del docente ed eventualmente nei programmi degli insegnamenti;</p> <p>c) il CTS valuta le proposte di adesione entro il 30 giugno di ogni anno. Il presidente comunica le nuove adesioni agli organi di governo dell'Ateneo.</p> <p>3. Al momento del presente rinnovo si considerano affiliati al Centro:</p> <p>a) il presidente e il vice presidente; b) i componenti del CTS;</p> <p>c) i coordinatori dei corsi di studio affiliati al Centro di cui all'allegato B.3;</p> <p>d) i coordinatori di ogni <i>curriculum</i> del Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare.</p>	<p>c) il comitato tecnico scientifico valuta le <b>nuove</b> proposte di adesione entro <b>60 giorni dal ricevimento</b>. Il Presidente comunica le nuove adesioni agli organi di governo dell'Ateneo.</p> <p>3. Al momento <b>dell'entrata in vigore del presente regolamento</b> si considerano affiliati al Centro, <b>come da allegato B.2:</b></p> <p>a) il Presidente e il Vice Presidente; b) i componenti del comitato tecnico scientifico; c) i coordinatori dei corsi di studio affiliati al Centro di cui all'allegato B.3;</p> <p>d) i coordinatori di ogni <i>curriculum</i> del Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare; <b>e) i docenti già affiliati nel triennio precedente.</b></p> <p><b>4. L'affiliazione perdura per tutto il tempo di sussistenza delle condizioni previste dal comma 2, lettera b). L'affiliazione del personale strutturato decade all'atto del pensionamento. L'affiliazione del personale non strutturato decade allo scadere del contratto che regola il rapporto di servizio con l'Ateneo. Ciascun affiliato può ritirare la propria affiliazione, inviando comunicazione al Presidente del Centro.</b></p>
<p><b>Art. 6 – Associatura e composizione dell'<i>advisory board</i></b></p> <p>1. All'atto del presente rinnovo, non sono presenti enti pubblici e privati associati.</p> <p>2. L'associatura degli enti pubblici e privati avviene secondo le seguenti modalità:</p>	<p><b>Art. 5 – <u>Affiliazione di enti e soggetti esterni</u></b></p> <p>1. <b>È prevista l'affiliazione di soggetti del mondo produttivo e dei servizi, pubblici e privati. L'affiliazione comporta un'azione di condivisione e sostegno delle attività del Centro del Mare e favorisce una più ampia partecipazione alle varie iniziative di formazione e di ricerca del Centro del Mare.</b></p> <p>2. <b>L'affiliazione dei soggetti</b> pubblici e privati avviene secondo le seguenti modalità:</p>

<p>a) l'azienda / ente invia al Centro la richiesta di associatura e indica: il proprio referente; quali sono i propri interessi, in termini di aree tematiche, secondo quanto è riportato nell'art. 2; le attività con UNIGE, secondo quanto è riportato nell'elenco in Allegato C. Se l'azienda / ente non indica alcuna attività, è richiesto un contributo finanziario; in tale caso l'azienda / ente indica l'entità del contributo (almeno 1000 €) nella richiesta di associatura;</p> <p>b) il CTS valuta la richiesta di associatura dell'azienda / ente, in base agli interessi e alle attività indicate nella domanda e valorizza il suo impegno secondo quanto è riportato nell'elenco in Allegato C;</p> <p>c) in caso di valutazione positiva, il presidente sottopone agli organi di governo una proposta di modifica all'elenco degli associati;</p> <p>d) la modifica è approvata dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico.</p> <p>3. Entro la fine di ogni anno è rinnovato l'<i>advisory board</i> del Centro, secondo le seguenti modalità:</p>	<p>a) <b>l'ente/azienda</b> invia al Centro la richiesta <b>o riceve proposta dal Centro di affiliazione. In caso di richiesta indica a tal fine: il (...) referente; e</b> quali sono i propri interessi, in termini di aree tematiche, secondo quanto è riportato nell'art. 1, <b>nonché le attività in essere o in documentata fase di sviluppo a tali aree pertinenti; (...)</b></p> <p>b) il comitato tecnico scientifico valuta la richiesta <b>dell'ente/azienda</b>, in base agli interessi e alle attività indicati nella domanda <b>oppure esprime proposte di affiliazione a enti/aziende che hanno già attive interazioni con l'Università di Genova;</b></p> <p>c) in caso di valutazione positiva <b>delle richieste o di accettazione delle proposte</b>, il Presidente sottopone <b>al senato accademico e al consiglio di amministrazione</b> una proposta di modifica all'elenco degli <b>affiliati;</b></p> <p>d) la modifica è approvata <b>dal (...) senato accademico e dal consiglio di amministrazione;</b></p> <p>e) lo <i>status</i> di "ente/soggetto esterno affiliato" decade quando vengono meno gli elementi di condivisione indicati nella lettera a) ovvero nel caso in cui si profili un conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'Università. La proposta motivata di decadenza è formulata dal comitato tecnico scientifico e deliberata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione. Ciascun affiliato può comunque ritirare la propria affiliazione con comunicazione scritta al Presidente del Centro.</p> <p>(...)</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>a) a ogni azienda / ente associato è attribuito un “punteggio di contribuzione”, secondo i criteri riportati nell’Allegato C;</li> <li>b) 10 componenti dell’<i>advisory board</i> sono i rappresentanti dei 10 maggiori contributori;</li> <li>c) se nell’<i>advisory board</i> non sono rappresentate almeno 5 piccole/medie imprese (PMI) o se non vi sono enti/aziende riferibili a uno degli ambiti indicati nell’art. 2, si provvede a integrare l’<i>advisory board</i> sulla base del punteggio rispettivamente delle sole PMI e dei soli enti / delle sole aziende riferibili agli ambiti non coperti;</li> <li>d) l’elenco così formato è valutato dal CTS, che potrà aggiungere, se ritenuto strategico, uno o più enti/aziende specifiche; tali inserimenti sono approvati dal CTS in una riunione che è valida se partecipano almeno i 2/3 dei componenti;</li> <li>e) la proposta di composizione dell’<i>advisory board</i> è sottoposta al senato accademico e al consiglio di amministrazione;</li> <li>f) la composizione è approvata dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico.</li> </ul>	
<p><b>Art. 7 – Organi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono organi del Centro: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il presidente</li> <li>b) il CTS;</li> <li>c) l’<i>advisory board</i>.</li> </ul> </li> <li>2. Il presidente è nominato dal senato accademico, su proposta del rettore, per un mandato della durata di 3 anni.</li> <li>3. Il CTS è composto dal presidente e da un rappresentante di ciascun dipartimento aderente al Centro, in possesso dei requisiti necessari per l’affiliazione individuale, il quale è indicato dal dipartimento contestualmente all’adesione al Centro. La composizione</li> </ol>	<p><b>Art. 6 – Organi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono organi del Centro: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il presidente <b>del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS);</b></li> <li>b) <b>il comitato tecnico-scientifico (CTS);</b></li> <li>c) l’<i>Advisory Board (AB)</i>.</li> </ul> </li> <li>(...) <i>comma confluito nell’art. 7</i></li> <li>(...) <i>comma modificato e confluito nell’art. 8</i></li> </ol>

<p>del CTS è deliberata dal senato accademico e ha durata di 3 anni. Se durante detto periodo un componente del CTS cessa, il rettore chiede al dipartimento interessato di indicare il sostituto per lo scorcio residuo di mandato.</p> <p>4. L'<i>advisory board</i> è composto dal presidente e da un rappresentante di ogni ente pubblico o privato ammesso a far parte dell'organo; la composizione dell'<i>advisory board</i> è stabilita alla fine di ogni anno secondo quanto è riportato nell'art. 6.</p>	<p>(...) comma modificato e confluito nell'art. 9</p>
<p><b>Art. 8 – Presidente</b></p> <p>1. Il presidente coordina le attività del Centro con il supporto del vice presidente e del CTS.</p> <p>2. Il presidente rappresenta il Centro, esercita funzioni di iniziativa e coordinamento sulle attività del Centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare, convoca e presiede il CTS e l'<i>advisory board</i>, predispone il loro ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni.</p> <p>3. Il presidente designa tra i professori dell'Ateneo, di concerto con il rettore, il vice presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o motivato</p>	<p><b>Art. 7 – Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico</b></p> <p>1. Il presidente coordina le attività del Centro con il supporto del vicepresidente e del comitato tecnico scientifico.</p> <p>2. <b>Il presidente è un professore di ruolo nominato dal senato accademico, su proposta del rettore, per un mandato della durata di 3 anni rinnovabile per una sola volta.</b></p> <p>3. Il presidente <b>del comitato tecnico scientifico</b> rappresenta il Centro, esercita funzioni di iniziativa e coordinamento sulle <b>relative</b> attività (...) <b>ai fini</b> del perseguimento delle sue finalità. In particolare, convoca e presiede il comitato tecnico scientifico (...), predispone (...) l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni. <b>Il presidente del comitato tecnico scientifico si coordina inoltre con il Presidente dell'Advisory Board al fine di dare seguito a un efficace esercizio delle rispettive competenze in capo ai due organi.</b></p> <p>4. Il presidente designa tra i professori <b>di ruolo</b> dell'Ateneo, di concerto con il rettore, il vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o (...) impedimento. Egli resta in carica per la</p>

<p>impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del presidente.</p>	<p>durata del mandato del presidente, <b>fatta salva l'esigenza di presiedere il Centro in caso di cessazione anticipata del presidente fino all'entrata in carica del successore.</b></p>
<p><b>Art. 9 – Comitato Tecnico Scientifico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il CTS supporta il presidente nella gestione delle attività del Centro.</li> <li>2. In particolare, nei tre ambiti di ricerca, didattica e terza missione, svolge le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Ricerca: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. coordina e valorizza le attività di ricerca di base e applicata che si svolgono nell'Ateneo sulle tematiche del Centro e diffonde e promuove i risultati della ricerca presso l'<i>advisory board</i> e le aziende / enti del territorio, al fine di incentivare attività congiunte;</li> <li>2. insieme all'<i>advisory board</i> collabora al reperimento di proposte di <i>partnership</i> e raccoglie le richieste dei ricercatori per lo sviluppo di progetti di ricerca per i</li> </ol> </li> </ol> </li> </ol>	<p><b>Art. 8 – Comitato Tecnico Scientifico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il comitato tecnico scientifico (CTS) è composto dal presidente del Centro, dal coordinatore di Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare e da un rappresentante, docente di ruolo, di ciascun Dipartimento aderente al Centro, in possesso dei requisiti necessari per l'affiliazione individuale, il quale è indicato dal consiglio di Dipartimento contestualmente all'adesione al Centro. La composizione del comitato tecnico scientifico è approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione e formalizzata con decreto rettorale; il comitato tecnico scientifico dura in carica fino al termine del triennio di nomina. Se durante detto periodo un componente del comitato tecnico scientifico cessa, il consiglio del Dipartimento interessato indica agli organi di governo il sostituto per lo scorcio residuo di mandato.</li> <li>2. Il comitato tecnico scientifico supporta il presidente nella gestione delle attività del Centro. In particolare, nei tre ambiti di ricerca, didattica e terza missione, svolge le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Ricerca: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. coordina e valorizza le attività di ricerca di base e applicata che si svolgono nell'Ateneo sulle tematiche del Centro e diffonde e promuove i risultati della ricerca presso l'<i>Advisory Board</i> e le aziende/enti del territorio, al fine di incentivare attività congiunte;</li> <li>2. insieme all'<i>Advisory Board</i> collabora al reperimento di proposte di <b>collaborazione</b> e raccoglie le richieste dei ricercatori per lo sviluppo di progetti di ricerca per i</li> </ol> </li> </ol> </li> </ol>

quali sia prevista la partecipazione di aziende o la presenza di *stakeholder* aziendali.

b) Didattica:

1. può esprimere pareri non vincolanti o formulare suggerimenti sui programmi di insegnamento dei percorsi di studio dei corsi di studio coinvolti e sul corso di dottorato sulla base delle eventuali necessità che emergono dall'analisi del fabbisogno esterno (necessità delle aziende / enti);

2. può farsi promotore di iniziative didattiche *post-laurea* (es. *master*, *summer school*), in coordinamento con le aziende / enti sulla base delle esigenze riscontrate.

c) Terza missione:

1. coordina la promozione delle attività sul mare di UNIGE sul territorio (valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, attività in collaborazione con le scuole).

3. Il CTS si riunisce almeno due volte all'anno. Le riunioni del CTS sono valide se è presente la metà più uno dei componenti del CTS, sottratto il numero degli assenti giustificati e, comunque, almeno 1/3 dei componenti. Il CTS adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente prevale. Partecipa alle riunioni del CTS il vice presidente. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e, comunque, attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti.

quali sia prevista la partecipazione di aziende o la presenza di *stakeholder* aziendali.

b) Didattica:

1. può (...) formulare suggerimenti sui programmi di insegnamento dei percorsi di studio dei corsi di studio coinvolti e **sui corsi** di dottorato sulla base delle eventuali necessità che emergono dall'analisi del fabbisogno esterno (necessità delle aziende/enti); **resta ferma, in ossequio al principio della libertà di insegnamento, la facoltà del docente di non accogliere i suggerimenti senza che ciò costituisca motivo che possa pregiudicare l'affiliazione al Centro.**

2. può farsi promotore di iniziative didattiche *post-laurea* (es. *master*, *summer school*), in coordinamento con le aziende / enti sulla base delle esigenze riscontrate.

c) Terza missione:

1. coordina la promozione delle attività **riguardanti il** mare di UNIGE sul territorio **con** valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, **nonché** attività in collaborazione con le scuole.

3. il comitato tecnico scientifico si riunisce almeno due volte all'anno **previa convocazione del presidente che predispone l'ordine del giorno. Si riunisce altresì su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti con l'indicazione degli argomenti da trattare; a tale richiesta il presidente deve dare esecuzione entro il termine di dieci giorni.** Le riunioni del comitato tecnico scientifico sono valide se è presente la metà più uno dei componenti (...), sottratto il numero degli assenti giustificati e, comunque, almeno 1/3 dei componenti. Il comitato tecnico scientifico adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, **prevale** il voto del presidente (...).

<p>4. Nella prima riunione il CTS definisce le linee guida di utilizzo dei fondi di funzionamento del Centro. Tale riunione è valida se sono presenti almeno i 2/3 dei componenti.</p> <p>5. Ogni anno il CTS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) formula proposte all'<i>advisory board</i> sulle aree tematiche su cui investire in ambito di didattica e di ricerca;</li> <li>b) formula una proposta di attività e di finanziamento al consiglio di amministrazione;</li> <li>c) alla fine di ogni anno redige un breve resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti.</li> </ul> <p>6. Il prorettore con delega alla ricerca e al trasferimento tecnologico e il coordinatore del Dottorato in Scienze e Tecnologie del mare sono invitati alle riunioni del CTS.</p>	<p><b>Possono partecipare</b> alle riunioni del comitato tecnico scientifico, <b>senza diritto di voto, il prorettore vicario</b> il vicepresidente, <b>il presidente dell'<i>Advisory Board</i> e il coordinatore del dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie del Mare.</b> Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e, comunque, attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti.</p> <p>(...)</p> <p>4. Ogni anno il comitato tecnico scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) formula proposte all'<i>Advisory Board</i> sulle aree tematiche su cui investire in ambito di didattica, di ricerca <b>e di Terza Missione;</b></li> <li>b) formula una proposta di attività e di finanziamento al consiglio di amministrazione;</li> <li>c) alla fine di ogni <b>triennio, in vista dell'eventuale rinnovo come previsto dall'art. 12,</b> redige un breve resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti.</li> </ul> <p>(...) <i>Ricondotto nel comma 3</i></p> <p><b>5. Alle riunioni del comitato tecnico scientifico possono essere invitati componenti della <i>governance</i> di Ateneo, quali, esemplificativamente, prorettori e delegati, in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del giorno.</b></p> <p><b>6. Il comitato tecnico scientifico può attribuire funzioni specifiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con il loro consenso, a docenti interni o esterni rispetto alla propria composizione.</b></p>
--	---

	<p>7. Il comitato tecnico scientifico valuta le richieste di affiliazione o propone l'affiliazione dei soggetti di cui all'art. 5 e trasmette al senato accademico e al consiglio di amministrazione le risultanze per gli adempimenti di competenza.</p> <p>8. I docenti esterni investiti di funzioni di cui al comma 6 sono convocati dal presidente nelle sedute del comitato tecnico scientifico senza diritto di voto.</p>
<p><b>Art. 10 – Advisory board</b></p> <p>1. L'<i>advisory board</i> valuta le proposte ricevute dal CTS e propone aree prioritarie al CTS stesso. In particolare, nei tre ambiti di ricerca, didattica e terza missione, svolge le seguenti attività:</p> <p>a) Ricerca:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valutate le proposte ricevute dal CTS, indica le aree prioritarie;</li> <li>2. propone al CTS linee di ricerca promosse e sostenute da aziende ed enti associati al Centro;</li> <li>3. si fa promotore dei risultati della ricerca libera in corso di</li> </ol>	<p><b>Art. 9 – Advisory Board</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. In conformità alle linee di indirizzo per la costituzione dei centri strategici, l'<i>Advisory Board</i> (AB) è formato dal presidente, un professore di ruolo nominato dal senato accademico, su proposta del rettore, sentito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), e da rappresentanti di istituzioni, di aziende e di altre organizzazioni, locali, nazionali e internazionali, che operano nei campi di interesse del Centro del Mare.</li> <li>2. L'<i>Advisory Board</i> è costituito su proposta del comitato tecnico scientifico, sottoposto ad approvazione da parte del senato accademico e del consiglio di amministrazione e la sua composizione è formalizzata con decreto rettorale.</li> <li>3. Il mandato dei componenti dell'<i>Advisory Board</i> dura fino al termine del triennio di durata del centro.</li> <li>4. L'<i>Advisory Board</i>: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) sulla base dei documenti prodotti dal comitato tecnico scientifico, formula osservazioni e proposte in merito al funzionamento e alle prospettive del Centro;</li> <li>b) propone aree di intervento e valuta le proposte ricevute.</li> </ol> <p>Esso, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) formula osservazioni strategiche sulla missione del Centro, sulle linee di operatività adottate e sui progetti in corso;</li> </ol> </li> </ol>

svolgimento in UNIGE presso le aziende ed enti associati.

b) Didattica:

1. promuove la partecipazione ai comitati di indirizzo dei vari corsi di studio delle aziende ed enti associati e coordina la loro disponibilità.

c) Terza missione:

1. coordina la partecipazione delle aziende e degli enti associati alla promozione delle attività del Centro presso il territorio e l'eventuale loro sponsorizzazione delle medesime.

2. L'*advisory board* si riunisce almeno due volte all'anno.

Le riunioni dell'*advisory board* sono valide se è presente la metà più uno dei componenti dell'*advisory board*, sottratto il numero degli assenti giustificati, e comunque, almeno 1/3 dei componenti. L'*advisory board* adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente prevale.

Partecipa alle riunioni dell'*advisory board* il vice presidente. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e, comunque, attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti.

**b) propone la stipula di eventuali convenzioni;**

**c) segnala linee di tendenza e propone eventuali ulteriori linee di operatività;**

**d) segnala stakeholder;**

5. L'*Advisory Board* si riunisce almeno **una volta** all'anno **in modalità presenziale, telematica o mista.**

**6. Il presidente dell'*Advisory Board* svolge un ruolo di collegamento con il comitato tecnico scientifico e con la *governance* di Ateneo. Il presidente convoca le riunioni e predispone l'ordine del giorno. L'ordine del giorno può essere modificato su richiesta di 1/3 dei componenti l'*Advisory Board*.**

7. Le riunioni dell'***Advisory Board*** sono valide se è presente la metà più uno dei **suoi** componenti, sottratto il numero degli assenti giustificati, e comunque, almeno 1/3 dei componenti. L' *Advisory Board* adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, **prevale il voto del presidente.**

**(...) modalità prevista al comma 5**

<p>3. Il prorettore con delega alla ricerca e al trasferimento tecnologico è invitato alle riunioni dell'<i>advisory board</i>.</p> <p>4. Per il primo anno, nelle more della costituzione dell'<i>advisory board</i> (AB) le funzioni istituzionalmente attribuite all'AB sono svolte dal CTS.</p>	<p><b>8. La carica di componente dell'<i>Advisory Board</i> è a titolo gratuito.</b></p> <p><b>9. Il prorettore vicario</b> è invitato alle riunioni dell'<i>Advisory Board</i>. <b>Possono essere altresì invitati altri componenti della governance di Ateneo, esemplificativamente prorettori e delegati, in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del giorno.</b></p> <p>(...)</p>
<p><b>Art. 11 – <i>Steering committee</i></b></p> <p>1. Lo <i>steering committee</i> è composto dal prorettore con delega alla ricerca e al trasferimento tecnologico e da un numero limitato di rappresentanti di enti di ricerca, Università e istituzioni. In particolare, lo <i>steering committee</i> è formato da un numero variabile tra 8 e 12 componenti, su proposta del rettore e delibera del senato accademico.</p> <p>2. Lo <i>steering committee</i> fornisce annualmente al CTS un rapporto con possibili linee guida per le attività del Centro per gli anni successivi. In particolare, nei tre ambiti di ricerca, didattica e terza missione, svolge le seguenti attività:</p> <p>a) Ricerca / Didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. evidenzia i bisogni e le tendenze di ricerca e didattica a livello locale, nazionale e internazionale;</li> <li>2. propone conseguentemente indicazioni per le attività di ricerca/didattica.</li> </ol> <p>b) Terza missione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. contribuisce alla promozione delle attività del Centro a livello locale, nazionale e internazionale.</li> </ol> <p>3. La riunione annuale dello <i>steering committee</i> è convocata dal prorettore con delega alla ricerca e al</p>	<p>(...)</p>

<p>trasferimento tecnologico, che la presiede. Le riunioni dello <i>steering committee</i> sono valide se è presente la metà più uno dei componenti dello <i>steering committee</i>, sottratto il numero degli assenti giustificati, e, comunque, almeno 1/3 dei componenti. Lo <i>steering committee</i> adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, il voto del prorettore con delega alla ricerca e al trasferimento tecnologico prevale. Alla riunione è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e, comunque, attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti.</p> <p>4. Il presidente e il vice presidente del Centro sono invitati alle riunioni dello <i>steering committee</i>.</p>	
<p><b>Art. 12 – Risorse</b></p> <p>1. Per la durata della fase <i>consolidator</i> il Centro utilizza risorse finanziarie, finalizzate alla gestione e al funzionamento, a carico del bilancio di Ateneo; le risorse finanziarie sono determinate dal consiglio di amministrazione su richiesta annuale del CTS.</p> <p>2. Inoltre, il Centro si avvale delle eventuali quote di associatura di aziende ed enti.</p>	<p><b>Art. 10 – Risorse</b></p> <p>1. (...) Il Centro utilizza <b>entrate proprie e la dotazione ordinaria</b> a carico del bilancio di Ateneo, <b>determinata dal consiglio di amministrazione sulla base del programma di utilizzo presentato dal Centro congiuntamente alla richiesta di finanziamento.</b></p> <p>(...)</p>
<p><b>Art. 13 – Gestione</b></p> <p>1. Il Centro può avere autonomia amministrativa e gestionale.</p> <p>2. Il Centro gestisce – direttamente in caso di autonomia eventualmente riconosciuta dagli organi di governo, o tramite gli uffici dell'amministrazione centrale - le risorse di qualunque natura conferite dagli organi di governo e le eventuali quote di associatura di aziende o enti, al fine di garantire il normale funzionamento del Centro stesso.</p>	<p><b>Art. 11 – Gestione</b></p> <p>(...)</p> <p>1. <b>Per la gestione amministrativa il Centro si avvale degli uffici delle Aree dirigenziali dell'Ateneo, secondo principi di competenza stabiliti dal direttore generale.</b></p> <p>2. <b>Le convenzioni e i contratti eventualmente promossi dal Centro, laddove si evidenzino una rilevante valenza intersettoriale e il conseguente coinvolgimento di più dipartimenti, sono a firma del rettore; negli altri casi sono</b></p>

<p>3. Le risorse finanziarie esterne relative ai diversi progetti del Centro sono gestite presso i dipartimenti aderenti.</p>	<p><b>a firma del direttore del Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico. In entrambi i casi il responsabile scientifico è proposto dal comitato tecnico scientifico del Centro tramite propria delibera da allegare all'istruttoria. Dopo la stipula, la gestione amministrativa del contratto è affidata al Dipartimento del responsabile scientifico.</b></p>
<p><b>Art. 14 – Valutazione – Successiva fase di consolidator/advanced</b></p> <p>1. Al termine della fase di <i>consolidator</i> gli organi di governo, su proposta del CTS, sentito l'<i>advisory board</i>, valutano il rinnovo del Centro e l'avvio di una ulteriore fase <i>consolidator</i> o il passaggio a fase <i>advanced</i>.</p>	<p><b>Art. 12 – Valutazione (...)</b></p> <p>1. <b>Al termine del triennio 2023/2025 gli organi di governo, su proposta del comitato tecnico scientifico, sentito l'Advisory Board, valuteranno l'opportunità di rinnovo del Centro per un nuovo triennio.</b></p>
<p><b>Art. 15 – Modifiche al regolamento</b></p> <p>1. Modifiche al regolamento sono deliberate dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta del CTS, sentito l'<i>advisory board</i>.</p>	<p><b>Art. 13 – Modifiche alle norme di funzionamento</b></p> <p>1. Modifiche <b>alle norme di funzionamento del Centro</b> sono deliberate dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta del comitato tecnico scientifico (...).</p>
	<p><b>Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali</b></p> <p>1. <b>Le presenti norme di funzionamento si applicano alla fase triennale di rinnovo 2023-2025 e, con l'esclusione degli adempimenti in capo all'Advisory Board, in corso di costituzione, per il residuo scorcio dell'anno solare 2022.</b></p>